

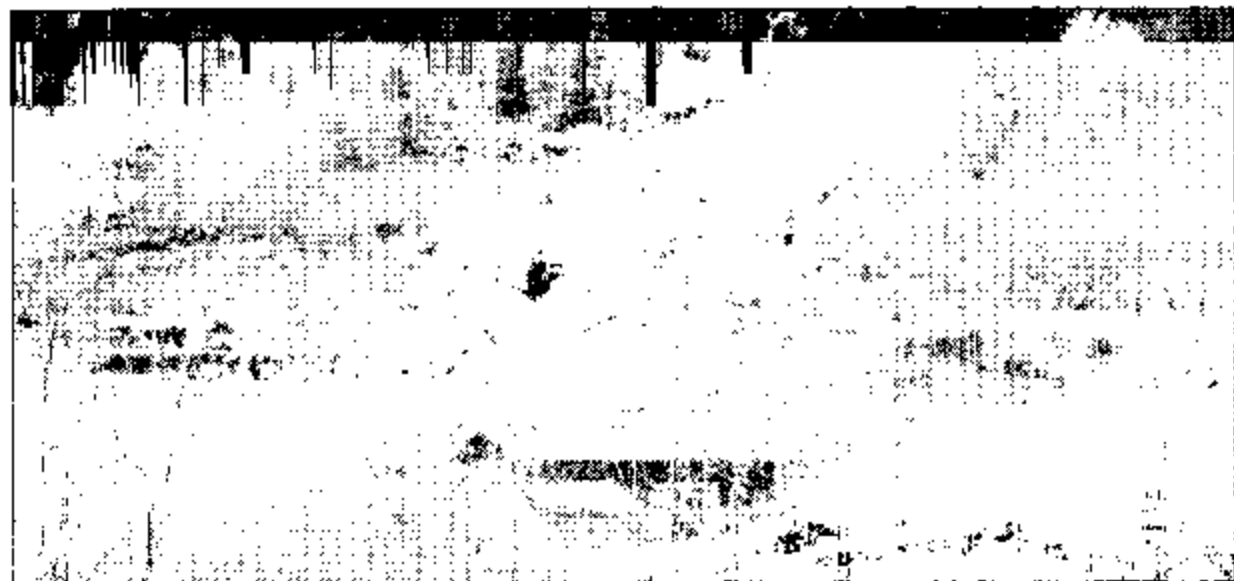
PRESTO IL PASSAGGIO DI COMPETENZE SULLE AUTORIZZAZIONI PREVISTO DALLA LEGGE BASSANINI

# Centraline, da luglio decide Tarabini

*La Provincia chiama a rapporto i sindaci per sondare gli umori sugli elettrodotti e i rifiuti*

**SONDRIO** - Lunedì rifiuti, giovedì, le acque e l'energia. Sono questi due i temi sull'agenda politico-amministrativa della prossima settimana. Due, infatti, gli incontri convocati dall'Amministrazione provinciale a cui sono chiamati i sindaci. Nel primo caso all'ordine del giorno il nuovo Piano rifiuti provinciale su cui solo sette comuni hanno espresso un giudizio complessivo. E così la Provincia ha deciso di chiamarli a palazzo Muzio per sondare gli umori.

Stesso scopo quello sotteso al confronto sulle acque e l'energia soprattutto in vista imminente passaggio di competenze da Regione a Provincia sulla delicata questione dei "piccoli salti". Dal 1° luglio, infatti, sarà la giunta Tarabini a gestire direttamente le richieste di autorizzazioni per lo sfruttamento dei torrenti. Durante l'incontro sarà presentato anche il progetto di razionalizzazione degli elettrodotti anti-



*Novità in vista sullo sfruttamento delle acque dei torrenti*

pato la scorsa settimana sulle colonne di questo giornale dal vicepresidente della Provincia, l'onorevole Gianpietro Scherini. «Vogliamo sapere il parere dei sindaci sulla nostra iniziativa, che, lo ricordo nasce da un preciso mandato che la giunta ha

avuto dal consiglio provinciale quando venne bocciato il famoso elettodotto che la società svizzera voleva costruire» spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Nicola Perreggini che presiederà l'incontro. «In quel caso noi non ci siamo limitati a presentarci al-

la conferenza dei servizi con un semplice parere negativo, ma abbiamo portato una proposta alternativa: quella appunto del riordino degli attuali 800 chilometri di fili elettrici che attraversano la valle per ridurli poco più di 300 chilometri».